

IVG

Export: in Liguria calo dell'1,7%, Savona in controtendenza con un +11,2%

di Redazione

26 Giugno 2014 - 16:56



Savona. Nel primo trimestre 2014, rispetto allo stesso periodo del 2013, si registra in Italia una contenuta espansione dell'export (+1,5%), sintesi di dinamiche territoriali divergenti: l'Italia meridionale, grazie al forte incremento della Puglia (+18,1%), è l'area che ha contribuito maggiormente alla crescita tendenziale nazionale (+5,6%), seguita dalla ripartizione nord-orientale (+4,5%) e nord-occidentale (+1,7%). In contrazione, invece, le vendite all'estero dell'Italia insulare (-16,5%) e dell'Italia centrale (-0,9%).

Le regioni che forniscono il contributo più rilevante all'aumento delle esportazioni nazionali sono Emilia Romagna, Piemonte, Puglia e Veneto; per contro quelle che frenano l'espansione dell'export nazionale risultano essere Sicilia, Toscana e Sardegna.

In Liguria si registra una contrazione pari all'1,7%: il contributo fornito all'export nazionale non subisce particolari flessioni, passando da 1,8% nel 2013 all'attuale 1,7%. Questi i dati e le tendenze espresse nel rapporto sull'export nel primo trimestre 2014

realizzato da Unioncamere.

Tra i settori che maggiormente contribuiscono alla crescita dell'export si segnalano i macchinari e le apparecchiature (+74,2%), in particolar modo le macchine di impiego generale (+174,4%), gli apparecchi elettrici (+45,2%) e i prodotti chimici (+23,6%); in frenata i prodotti petroliferi (-39,5%) e i prodotti dell'agricoltura (-4,9%).

In provincia di Savona l'export ha segnato un +11,2%: i prodotti chimici si confermano la voce principale dell'export provinciale (il loro peso supera il 50%), con un incremento del 32%, seguiti dai prodotti agricoli (+1,6%) e dai prodotti petroliferi, in calo del 17%.

In calo l'export verso i primi 3 Paesi nella graduatoria provinciale: Francia (-13,5%), Germania (-9,5%) e Spagna (-3,7%), in tutti e tre i casi determinato dalla riduzione delle vendite di prodotti chimici.